REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 07 DEL - 4 FEB. 2019

OGGETTO: Approvazione della seconda Variante al Progetto di Bonifica del sito dell'ex punto Vendita carburanti di API S.p.a. n. 41270 in via della Repubblica nel comune di Monselice (PD). Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la seconda Variante al Progetto di Bonifica del sito dell'ex punto Vendita carburanti di API S.p.a. n. 41270 in via della Repubblica nel comune di Monselice (PD).

Il documento dal titolo "*seconda variante al progetto di bonifica ex PV API 41270 Monselice (PD) - via della Repubblica*" è stato presentato dalla società di consulenza Petroltecnica S.p.a. per conto di API S.p.a. con nota del 15/10/2018 prot. 1794/18/A FR/pp ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 418664 in data 15/10/2018.

Sul documento di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018 e della Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota del 09/01/2019 prot. 7126 in forma semplificata e in modalità asincrona.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta di consulenza Petroltecnica S.p.a. per conto di API S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*seconda variante al progetto di bonifica ex PV API 41270 Monselice (PD) - via della Repubblica*" con nota del 15/10/2018 prot. 1794/18/A FR/pp ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 418664 in data 15/10/2018;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018 la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione delle conclusioni dell'Analisi di Rischio inserita nel documento di variante al progetto di bonifica di cui trattasi;

- la ditta di consulenza Petroltecnica S.p.a. per conto di API S.p.a. ha trasmesso con nota prot. 2056/18/A FR/pp acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 14/12/2018 con prot. 510232, l'estratto di mappa che individua il sito in esame ricadente nel fg. 18 mappale 641 del comune di Monselice, come richiesto nella prescrizione n. 1 del verbale della dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018;

- la ditta deve ottemperare alle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018;

VISTA la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona effettuata con nota del 09/01/2019 prot. 7126 dall'Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

TENUTO CONTO che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

- che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

VISTO la mancata comunicazione di determinazioni da parte del Comune di Monselice, della Provincia di Padova e dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova entro il termine indicato che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art 14-bis c.4 della Legge 241/90;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

RITENUTO che, alla luce degli atti di assenso acquisiti mediante Conferenza di Servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la seconda variante al Progetto di Bonifica del sito dell'ex punto Vendita carburanti di API S.p.a. n. 41270 in via della Repubblica nel comune di Monselice (PD) presentata dalla società di consulenza Petroltecnica Sp.a. per conto di API S.p.a. con nota del 15/10/2018 prot. 1794/18/A FR/pp ed acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 418664 in data 15/10/2018, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018 e della Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e in modalità asincrona con nota del 09/01/2019 prot. 7126, alla quale ultima gli Enti competenti non hanno dato nessuna determinazione entro il termine indicato che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art 14-bis c.4 della Legge 241/90;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 439376 del 29/10/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., dichiarando che con i dati in possesso e secondo le conclusioni dell'Analisi di Rischio inserite nel documento in esame che devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica, il sito non è contaminato.

3. Qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati nell'Analisi di Rischio, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, anche a seguito dei monitoraggi prescritti dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018, dovrà comportare una ri-elaborazione dell'Analisi di Rischio stessa.

4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta API Anonima Petroli Italiana S.p.A., al Comune di Monselice, alla Provincia di Padova e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci